



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

“ La biblioteca dei detenuti e dei pazienti: incontri con i lettori in carcere e ospedale”

SETTORE e Area di Intervento:

D – Patrimonio artistico e culturale

01-Cura e conservazione Biblioteche

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Questo progetto di promozione della lettura nasce dall'attenzione che la **Biblioteca Civica** dedica, oltre che agli utenti che abitualmente frequentano le sale di lettura, anche ai lettori che non possono fruire dei servizi bibliografici erogati quotidianamente presso la sua sede: in particolare, ammalati e detenuti. La biblioteca di pubblica lettura ha tra i suoi obiettivi principali quello di sostenere quanto più possibile l'opportunità di fornire documenti e dei servizi bibliografici, rivolgendosi a quelle tipologie di utenti che sono impossibilitati a recarsi di persona presso la sua sede; in questo contesto, rivestono grande importanza le iniziative e i progetti finalizzati alla creazione di sportelli di prestito librario e consulenza bibliografica esterni.

Su un **piano generale**, il progetto si inquadra nel programma di sviluppo dei servizi culturali della città di Alessandria e in particolare delle attività legate alla valorizzazione del libro e alla promozione della lettura. Qualsiasi limitazione d'accesso alla biblioteca riduce la capacità di svolgere la funzione primaria di soddisfare i bisogni culturali e informativi della comunità di riferimento. Gli utenti potenziali della biblioteca che per qualsiasi ragione non possono usufruire dei servizi ordinari hanno il diritto di avere ugualmente accesso al servizio. Pertanto ogni biblioteca dovrebbe definire i modi in cui rendere accessibili i suoi materiali e i suoi servizi a questi gruppi speciali di potenziali lettori: servizi a domicilio per anziani che non possono muoversi di casa, attrezzature tecnologiche e libri per disabili fisici e sensoriali, materiali specifici per utenti con difficoltà di apprendimento, servizi per i migranti che favoriscano l'inserimento sociale e nel contempo non interrompano i collegamenti con la cultura di origine e, per quanto ci riguarda in questo contesto, servizi per chi si trova in istituzioni come carceri e ospedali. Questo progetto di promozione della lettura nasce quindi dall'attenzione che la Biblioteca Civica dedica, oltre che agli utenti che abitualmente frequentano le sale di lettura, anche ai lettori che non possono fruire dei servizi bibliografici erogati quotidianamente presso la sua sede: in particolare, ammalati e detenuti. In questo contesto, assumono un'importanza rilevante i propositi di consentire l'accesso ai servizi della biblioteca a categorie di potenziali lettori che non possono varcare la soglia dell'istituto.

Su un **piano specifico**, il progetto intende raggiungere l'obiettivo di portare parte del patrimonio librario del Comune a quanti non possono accedere ai servizi bibliografici erogati in sede, in particolare potenziando e incrementando le attività di prestito e consulenza svolte al di fuori della sede della Biblioteca, all'interno delle strutture che ospitano le diverse comunità di utenti. Il progetto si articola in tre parti:

1. Ampliamento del numero di utenti potenziali che non possono usufruire dei servizi ordinari e che hanno il diritto di avere ugualmente accesso al servizio bibliotecario;

2. incremento delle risorse librerie destinate a tale utenza, con particolare riguardo ai lettori stranieri;
3. potenziamento degli strumenti di consultazione parziale alternativi ai cataloghi tradizionali.

In particolare, poiché la Biblioteca ha già avviato servizi proprio presso il presidio ospedaliero “SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo”, la Casa di Reclusione San Michele e la Casa Circondariale “Cantiello e Gaeta” sono obiettivi specifici di questo progetto:

- l'incremento del 30% di prestiti librari presso le due sedi carcerarie;
- monitoraggio della richiesta di libri e documenti destinati ai detenuti che non parlano la lingua italiana;
- l'attivazione di uno sportello per il prestito dei documenti della Biblioteca presso i reparti dell'azienda sanitaria e il monitoraggio del numero dei libri dati in prestito;
- l'incremento del 100% degli eventi organizzati per gli utenti detenuti e ammalati.

L'esperienza ei volontari in ospedale nel 2014 ha evidenziato alcune modificazioni intervenute nell'ambiente ospedaliero. Negli ultimi anni sono diminuiti in modo sensibile, oltre il numero dei posti letto, anche la durata dei periodi di degenza dei pazienti e le riduzioni non favoriscono la quantità e la qualità degli incontri dedicati a letture. Pertanto si ritiene che nel corso del presente progetto, si avvierà la sperimentazione di percorsi diversi di promozione alla lettura in ospedale privilegiando il reparto geriatrico al presidio ospedaliero “SS. Antonio e Biagio” e i reparti pediatrici del presidio ospedaliero infantile “Cesare Arrigo” con questi obiettivi specifici:

- l'attivazione del prestito librario presso il reparto di geriatria con il relativo monitoraggio del numero dei libri ;
- letture animate nei reparti pediatrici in collaborazione con l'Associazione Volontari Ospedalieri per l'Infanzia e con l'associazione di clown terapia “Clown Marameo”

Avendo la biblioteca, per il 2015, ricevuto un contributo della Compagnia San Paolo e della Regione Piemonte per il progetto *Nati per leggere*, cioè per la promozione alla lettura nella fascia d'età tra 0 e 5 anni che coinvolge genitori, nonni e parenti adulti, inserirà in questo progetto sia le attività svolte nelle strutture sanitarie di ginecologia e di pediatria sia gli incontri mensili con i bambini nella sala colloqui della casa circondariale sperimentati nei primi mesi dell'anno

I volontari saranno pertanto impegnati:

- **presso l'ospedale**, per avviare uno sportello di consulenza e prestito bibliografico, per svolgere attività di informazione su libri e letture e sui servizi offerti dalla Biblioteca civica, per distribuire libri e riviste ai pazienti dei reparti coinvolti nel progetto "Libri Letti", per organizzare incontri di lettura;

- **presso le carceri**, per incrementare e ottimizzare le attività di sportello nelle due sedi carcerarie, per distribuire libri e riviste ai detenuti, per fornire materiale di studio agli studenti, per offrire consulenza in merito a libri, periodici e servizi destinati agli utenti di lingua straniera, e per collaborare a iniziative di promozione della lettura. In entrambi i casi, i volontari collaboreranno:

- con il personale e i volontari della biblioteca biomedica presso l'ospedale (gruppo Libriletti), con l'Associazione Volontari Ospedalieri per l'Infanzia e con l'associazione di clown terapia “Clown Marameo”

- con gli educatori, gli agenti di polizia penitenziaria e l'associazione di volontariato carcerario Betel presso gli istituti penitenziari.

Nel corso delle attività legate alla realizzazione del progetto, i volontari potranno acquisire:

i principali elementi introduttivi delle discipline inerenti il trattamento dei beni librari;
conoscenza più approfondita del patrimonio culturale della città e del territorio provinciale;
conoscenza delle attività legate ai servizi bibliotecari rivolti al pubblico;
maggiore sensibilità nei confronti delle esigenze espresse dagli utenti speciali in ambito culturale;
informazioni sulle principali iniziative di promozione alla lettura.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ampliamento del programma di promozione alla lettura

- criteri di organizzazione delle raccolte librarie;
- programmazione delle varie fasi del progetto e definizione delle attività da svolgere;
- coordinamento con le associazioni di volontariato delle attività da svolgere presso l'ospedale e le carceri cittadine;
- analisi delle caratteristiche organizzative degli istituti carcerari e dell'ospedale;

Ampliamento della disponibilità del patrimonio librario agli utenti disagiati

- apprendimento delle tecniche elementari di registrazione del materiale bibliografico;
- apprendimento delle tecniche di prestito, informazione bibliografica, promozione alla lettura;
- elaborazione di strumenti di consultazione su supporto cartaceo, estratti dai cataloghi della Biblioteca civica, da destinare agli utenti ristretti negli istituti carcerari;
- colloqui con gli utenti dei servizi della biblioteca in carcere e in ospedale;
- organizzazione del fondo librario itinerante presso l'ospedale;
- distribuzione e prestiti presso l'ospedale;
- prestito di libri ai detenuti;
- fornitura di documenti di studio ai detenuti.

Ruolo e compiti del volontario

- Sistemare in modo organizzato il fondo librario conservato in biblioteca, destinato a detenuti e pazienti
- Redigere i registri (per ospedale e per i due istituti penitenziari) con il movimento dei prestiti librari del fondo per carceri e ospedale
- controllo delle uscite e dei rientri dei libri del fondo per carceri e ospedale
- Eseguire le operazioni previste per il prestito dei libri della biblioteca
- Corrispondere via mail e telefonica con le biblioteche che forniscono le fotocopie per i detenuti e i pazienti
- Eseguire le fotocopie dei libri della biblioteca da recapitare a detenuti a pazienti
- Corrispondere via mail e telefonica con gli educatori degli istituti carcerari coinvolti nel progetto
- Corrispondere via mail e telefonica con gli operatori dell'azienda ospedaliera santi Antonio e Biagio
- Colloqui informativi con i detenuti sui libri
- Trasportare i libri prelevati dalla biblioteca alle carceri
- Sistemare in modo organizzato il fondo librario conservato nella biblioteca biomedica ,destinato ai pazienti
- Passaggio nei reparti ospedalieri autorizzati con il carrello del prestito librario, prestito e ritiro delle restituzioni
- Incontri periodici con i bibliotecari e con gli educatori.

CRITERI DI SELEZIONE

Si applicano i criteri elaborati dall'UNSC secondo la Determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n.173

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:1400 ore

I volontari saranno impegnati per un minimo di 20 ore settimanali

I volontari avranno a disposizione 2 buoni pasto alla settimana come i dipendenti comunali.

Giorni di servizio a settimana dei volontari : 5 (cinque)

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Rispetto della privacy degli utenti e riservatezza delle informazioni assunte nello svolgimento del servizio;

Rispetto delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro;

Rispetto delle indicazioni operative ricevute dai responsabili del progetto; individualizzati di intervento, e raccordo con gli stessi ;

Disponibilità alla flessibilità oraria nell'arco dei cinque giorni lavorativi di apertura dei servizi e limitatamente a particolari situazioni anche nei giorni festivi;

Disponibilità a effettuare la propria attività in una sede diversa da quella di servizio per un periodo non superiore ai 30 giorni come da D.M 22 Aprile 2015;

Flessibilità oraria e disponibilità nel fine settimana, nel caso di eventi di promozione culturale che coinvolgano i settori in cui operano i volontari (cineforum, redazione del giornale interno all'istituto penitenziario "S. Michele", esposizioni librerie e/o fotografiche e incontri in biblioteca relativi al progetto, incontri in carcere o in ospedale, incontri con le associazioni di volontariato cittadine).

REQUISITI OBBLIGATORI

<i>Istruzione e formazione</i>	<i>Requisito</i>	<i>Motivazione</i>
	DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE	Essendo il candidato tenuto a confrontarsi con utenza di ogni tipo deve possedere un discreto livello di cultura generale e buone capacità di elaborazione intellettuale

Requisiti preferenziali

Istruzione e formazione	Laurea , iscrizione a corso di laurea .	Una maggior specializzazione culturale e una migliore capacità di elaborazione consentono un approccio più approfondito alle problematiche che si presentano nel corso delle attività
-------------------------	---	---

Esperienze	Precedente esperienza di lavoro/tirocinio/volontariato presso una biblioteca ; precedente esperienza lavoro/tirocinio/volontariato in istituti penitenziari e in strutture sanitarie	Un incontro precedente, per studio o lavoro, con strutture simili a quelle che ospiteranno le attività svolte, accresce il livello di sicurezza nel l'approccio con le nuove prestazioni lavorative
Competenze informatiche	Pacchetto base office, conoscenza web, conoscenza e-mail /(ECDL CORE)	Le competenze informatiche sono fondamentali per i lavori di inventariazione dei libri prestati e della modulistica dei prestiti
Altro	Conoscenza lingua inglese livello B2 e Conoscenza della lingua francese livello B2 patente di guida B	Molti detenuti non parlano la lingua italiana. L'auto di servizio della biblioteca consente gli spostamenti extracittadini e quelli con carichi di libri

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

SEDE : BIBLIOTECA CIVICA FRANCESCA CALVO – Piazza Vittorio Veneto 1

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 3 volontari

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

- Il Comune di Alessandria rilascerà ai volontari un attestato di partecipazione al progetto di Servizio Civile con indicato le mansioni svolte e le competenze acquisite.
- Nell'ambito del percorso di formazione denominato "Bilancio delle Competenze e Orientamento al Lavoro" verrà rilasciato ad ogni volontario un **diario di percorso** (vedi materiale allegato a scopo di esempio) in cui saranno inseriti i *bisogni e le competenze* rilevate, i momenti di *orientamento al mercato del lavoro* , e la focalizzazione del proprio *progetto professionale*. Verrà rilasciato il **CV e la lettera di presentazione** sia in formato cartaceo sia su supporto digitale (Chiavetta USB contenente tutto il materiale oggetto della formazione)
- L'Amministrazione comunale si avvarrà, per la certificazione delle competenze acquisite dai singoli volontari, del FOR.AL , Agenzia formativa territoriale di Alessandria - Corso Cento Cannoni 4 - 15121 Alessandria .

- Il Comune di Alessandria rilascerà ai volontari una certificazione - attestato di partecipazione con verifica dell'apprendimento corso di formazione ex art. 37 comma 2 del D. LGS 81/2008 e s.m.i. (formazione generale e specifica sulla sicurezza)
- Al termine del servizio, lo stesso FOR.AL procederà ad una valutazione, tramite verifica strutturata, delle competenze acquisite dal singolo volontario, e alla conseguente dichiarazione attestante.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:		
obiettivo/ Attività	Titolo Modulo/ N. ore / Formatore	Contenuti affrontati
Fornire ai volontari in servizio informazioni di base relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile ore n. 4	Il percorso tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile; la formazione sarà erogata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, prevedendo una prima parte di carattere Generale – della durata di 4 ore, col rilascio al termine di un attestato che costituisce credito formativo permanente – seguito da due parti con argomenti specifici (durata 4 ore ciascuna, per complessive 8 ore) con rilascio di un ulteriore attestato. Il modulo, suddiviso in 3 parti, prevede i seguenti contenuti. I parte: Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione Organizzazione della prevenzione aziendale Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali Organi di vigilanza, controllo e assistenza II parte: Rischio chimico e rischio biologico Rischio incendio e segnaletica di sicurezza Videoterminale ed ergonomia della postazione di lavoro Divieto di fumo, rischio amianto e sostanze cancerogene III parte Luoghi di lavoro, principali attrezzature di lavoro e rischio elettrico, stress lavoro correlato, gestione del conflitto e rischio aggressione. Al termine di ogni incontro formativo sarà somministrato ai discenti un test finale di apprendimento.
Fornire ai volontari le informazioni relative all'organizzazione	I servizi interni ed esterni di una biblioteca di pubblica lettura ore 6	Tramite un percorso guidato all'interno della biblioteca comunale si illustreranno ai volontari : a) i servizi destinati al al

dei servizi di una biblioteca di pubblica lettura	Patrizia Bigi	pubblico b) le attività interne della biblioteca
Fornire ai volontari le informazioni relative alla collocazione di libri e opuscoli, antichi e moderni, nei depositi librari, nelle sale storiche e nelle sale aperte al pubblico	Le collocazioni delle raccolte librerie ore 6 Paola Ottone	Tramite dimostrazioni pratiche di ricerca e prelevamento verranno illustrate ai volontari : a)le collocazioni dei libri moderni b)le collocazioni dei libri antichi c)le collocazione dei periodici
Fornire ai volontari le informazioni relative alla catalogazione dei documenti bibliografici	I cataloghi della biblioteca ore 6 Paola Ottone	Tramite esempi di catalogazione informatica verranno illustrate a) le tecniche di catalogazione in uso nella biblioteca b) le tipologie di ricerche online e su cataloghi cartacei
Fornire ai volontari le informazioni relative al funzionamento del servizio prestito	Il prestito interno e il prestito interbibliotecario ore 6 Paola Ottone	Verranno illustrare ai volontari le fasi di a)richiesta di prestito b)modulistica sia del prestito interno c) modulistica e corrispondenza per il prestito tra biblioteche
Fornire ai volontari le informazioni relative al funzionamento del servizio di fotocopie	La fotocopie ore 6 Patrizia Bigi	Verranno illustrate ai volontari le modalità di funzionamento di: a) servizio self per le copie dei documenti moderni b) laboratorio di fotocopie per i libri di pregio e di grande formato
Fornire ai volontari le informazioni relative alla sezione dei periodici	Le raccolte dei periodici ore 6 Patrizia Bigi	Verranno illustrate ai volontari le modalità di funzionamento della sezione dei periodici: a) acquisizione, b) gestione c) collocazione al pubblico
Fornire ai volontari le informazioni relative alla storia e al funzionamento degli istituti carcerari nella città di Alessandria	Gli istituti carcerari in Alessandria: la Casa di Reclusione "San Michele" e la Casa Circondariale "Cantiello e Gaeta" ore 6 Patrizia Bigi	Saranno espone ai volontari le vicende principali degli istituti carcerari esistenti nella città e le attuali funzioni, anche tramite la visita nelle due strutture insieme con gli educatori

Fornire ai volontari le informazioni relative alla storia e al funzionamento delle strutture sanitarie nella città di Alessandria	Le strutture dell'Azienda Ospedaliera SS Antonio e Biagio e cesare Arrigo di Alessandria ore 6 Patrizia Bigi	Saranno esposte ai volontari le vicende principali delle strutture dell'Azienda Ospedaliera SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria e le attuali funzioni, anche tramite la visita nei luoghi con il personale sanitario
Fornire ai volontari gli elementi per avviare e gestire lo sportello librario informativo negli istituti penitenziari e nei reparti ospedalieri	Lo sportello informativo della biblioteca ore 6 Paola Ottone	Saranno organizzate insieme ai volontari tutte le attività connesse con l'avvio delle attività dello sportello informativo librario nei due istituti carcerari e nei reparti ospedalieri
Fornire ai volontari gli elementi per l'organizzazione di eventi di promozione della lettura all'interno degli istituti penitenziari e sanitari	Promuovere il libro e la lettura tra i detenuti e i pazienti ore 6 Patrizia Bigi	Saranno illustrate le iniziative di promozione alla lettura con i detenuti e i pazienti: a) le letture ad alta voce, b) la proiezione di film tratti da opere letterarie, c) l'angoli del dono di libri.
Fornire ai volontari gli elementi per organizzare le iniziative del progetto "Nati per leggere" negli istituti penitenziari	Il progetto "Nati per leggere" negli istituti penitenziari ore 6 Paola Ottone	Saranno illustrate ai volontari le esperienze sperimentali effettuate nel periodo dicembre 2014-marzo 2015 con i figli dei detenuti nelle sale colloquio in occasione delle visite familiari con l'obiettivo di organizzare nuovi incontri tramite il sostegno degli educatori
Ribadire, in conclusione del percorso di formazione, le finalità del progetto	Gli obiettivi del progetto di promozione della lettura negli istituti penitenziari e nei reparti ospedalieri ore 2 P. Bigi, P. Ottone	Alla fine delle varie fasi della formazione si intende: segnalare e ricordare il significato di promuovere l'uso del libro per quanti sono impossibilitati a recarsi in biblioteca per fruire dei servizi di pubblica lettura

DURATA DELLA FORMAZIONE SPECIFICA 72 ORE.

Si informano gli aspiranti volontari che il testo integrale del progetto è disponibile per la consultazione nella sede dell'Ufficio Servizio Civile del Comune di Alessandria in Piazza Giovanni XXIII n. 6